

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
U.O.A. Lavori Pubblici e Servizi a Rete

**Progetto per ampliamento ed adeguamento
cucina dell' Asilo nido Querceto ed
adeguamento spogliatoi e bagni del personale**

PROGETTO ESECUTIVO

SECONDO STRALCIO
ampliamento ed adeguamento cucina



PROGETTISTA

Arch. Michele Lombardi

PROGETTISTA STRUTTURALE

Ing. Andrea Lombardi

FASCICOLO DELL'OPERA

ELABORATO

Q

Marzo 2011

Comune di Sesto Fiorentino
Provincia di Firenze

FASCICOLO DELL'OPERA

Art. 91 c.1 lett. b del Decreto Legislativo 81/2008 - all. XVI

OGGETTO: Ampliamento della cucina dell'asilo nido Querceto
COMMITTENTE: Comune di Sesto Fiorentino

Data: Marzo 2011

Il Coordinatore per la Sicurezza

Arch. Michele Lombardi

Il Responsabile dei Lavori

Ing. Rita Dabizzi

REVISIONE DOCUMENTO

Livello revisione	Data	Pagine modificate	Firma di approvazione
0			
1			
2			
3			
4			
5			
6			

NOTA PRELIMINARE SUL FASCICOLO DELL'OPERA

Nei casi previsti dall'art. 91 c.1 lett b D.Lgs. 81/2008, durante le fasi di studio e di elaborazione del progetto e poi di realizzazione dell'opera, il committente fa redigere dal coordinatore per la progettazione ed eventualmente integrare e completare dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, un fascicolo che raccoglie tutti i dati di natura tecnico, organizzativa e procedurale atti a facilitare la prevenzione dei rischi professionali durante gli interventi successivi sull'opera per manutenzione ordinaria, straordinaria, controllo, monitoraggio, verifiche, ispezioni, ecc. ecc.

Le condizioni di elaborazione, il contenuto e le modalità di trasmissione del fascicolo sono definite dal D. Lgs. 81/08.

Il fascicolo dell'opera, viene aggiornato ed allegato, a cura del Committente, in relazione agli interventi di manutenzione dell'opera.

Nei lavori di Manutenzione Straordinaria e nei corsi di piena applicazione del D.Lgs. 81/08 il committente deve trasmettere il fascicolo dell'opera al Coordinatore per la progettazione dell'opera.

Il fascicolo deve essere aggiornato man mano che si eseguono interventi di modifica, sorgono nuove sistemazioni, e/o interventi di manutenzione periodica.

Il fascicolo è tenuto a disposizione degli organi di controllo.

I principi generali di prevenzione su cui è basato il fascicolo sono:

- a) eliminare e/o evitare i rischi alla fonte;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adattare il lavoro all'uomo;
- e) tenere conto dello stato di evoluzione della tecnica;
- f) cambiare ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o con ciò che lo è di meno;
- g) pianificare la prevenzione integrando in un insieme coerente, la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori ambientali;
- h) prendere delle misure di protezione collettiva dando loro la priorità sulle misure di protezione individuale;
- i) dare delle istruzioni appropriate ai lavoratori;

CAPITOLO 1

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

1.1- DESCRIZIONE DELL'OPERA OGGETTO DEL FTO

N	Elemento di descrizione	DESCRIZIONE
1	<i>Ubicazione territoriale</i>	Via Venezia 31, comune di Sesto Fiorentino
2	<i>Descrizione delle attività di cantiere</i>	Ampliamento dell'edificio
3	<i>Interferenze con preesistente</i>	
4	<i>Sviluppo fuori terra</i>	1 piano fuori terra
5	<i>Eventuale Sviluppo sotto terra</i>	No
6	<i>Accessi al cantiere</i>	Via Venezia 31
7	<i>Caratteristiche strutturali</i>	L'ampliamento è in conglomerato cementizio armato realizzato in opera. La struttura è giuntata e indipendente dalla struttura esistente.
8	<i>Particolari architettonici:</i>	
9	<i>Impianti previsti:</i>	Impianto elettrico, impianto idro-termo-sanitario, impianto gas
10	<i>Finiture interne ed esterne:</i>	finiture di tipo civile
11	<i>Elementi di copertura:</i>	copertura piana accessibile per sola manutenzione
12	<i>Altro</i>	
13	<i>Durata lavori prevista</i>	6 mesi

Il presente progetto esecutivo è stato redatto per ampliare ed adeguare il locale di preparazione pasti dell'asilo nido di Querceto.

In data 01.12.2008, con Deliberazione Giunta Comunale n.221, l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto preliminare dei lavori di ampliamento e adeguamento della cucina dell'asilo nido e di adeguamento degli spogliatoi e dei servizi riservati al personale lavoro.

Con Delib. Giunta Comunale n. 128 del 29.06.2009 è stato approvato il progetto esecutivo del primo stralcio - Adeguamento spogliatoi e bagni del personale, che non prevedeva modifiche all'aspetto esterno del fabbricato ma solo adeguamenti funzionali alla distribuzione esterna. I lavori di cui al primo stralcio sono stati eseguiti e conclusi in data 10.09.2009.

Si procede pertanto ad illustrare il progetto del secondo stralcio che prevede i lavori di ampliamento e adeguamento della cucina dell'asilo nido.

L'edificio scolastico in oggetto è stato realizzato alla fine degli anni 70 come opera a scomputo d'oneri nell'ambito dell'adiacente lottizzazione edilizia. E' costituito da un unico piano fuori terra inserito all'interno di un lotto di esclusiva pertinenza adibito a giardino con prato rustico e piante di varie essenze ed in parte pavimentato con betonelle e zone in ghiaia. La struttura ospita complessivamente 49 bambini, suddivisi in tre sezioni, lattanti, medi e grandi, oltre a n. 18 adulti tra educatori e personale di servizio.

Il fabbricato ha una struttura portante in C.A. prefabbricato con tamponature esterne in pannelli prefabbricati con finitura in lamiera preverniciata colore bianco avorio, e copertura a falde in lamiera ondulata preverniciata colore rosso tegola.

La cucina oggetto di intervento ha una superficie utile di mq. 17,55 oltre il locale dispensa di mq. 5,10. ed accesso diretto dall'esterno.

La realizzazione dell'ampliamento volumetrico del locale cucina, con una superficie di progetto di mq 39,8 circa, avverrà mediante struttura in C.A. con platea di fondazione e struttura di elevazione gettata in opera. Il solaio di calpestio sarà realizzato su vespaio areato tipo cuplolex, il solaio piano di copertura sarà in latero-cemento. I tamponamenti esterni in poroton termico avranno finitura ad intonaco color avorio con fughe orizzontali, e per il basamento è previsto uno zoccolino battiscopa in alluminio per stabilire la continuità con l'esistente. Per la copertura è prevista la posa in opera di una guaina ardesiata colore rosso tegola, che riprende il colore delle coperture esistenti in lamiera grecata. Gli infissi esterni in alluminio avranno colore e caratteristiche simili a quelli del fabbricato principale.

Il locale ampliato della cucina permetterà di riorganizzare le zone di produzione e preparazione dei pasti la promiscuità delle manipolazioni, sia in riferimento alla corretta successione delle operazioni di preparazione che in ordine alla separazione delle lavorazioni secondo la tipologia dei fruitori del pasto, ovvero adulti-divezzi, lattanti, celiaci e diete. Un separatoio in plexiglas di altezza 80 cm divide il lavabo della preparazione diete dal lavaggio orto-frutta. La zona lavaggio stoviglie è collocata lontano dagli spazi adibiti alla preparazione dei pasti. Nei pressi della porta d'ingresso alla cucina è prevista una finestra passa vivande di dimensioni 60x80h. La cucina sarà dotata di pavimenti e rivestimenti fino ad una altezza di ml. 2,00 da terra perfettamente lavabili e sanificabili.

L'aerazione e l'illuminazione del locale di preparazione pasti avverrà direttamente dall'esterno con finestratura con apertura dal basso e dispositivi di protezione contro gli infestanti, quali zanzariere per le finestre a vasistas.

Il locale cucina sarà dotato di cappa con canna fumaria per emissioni vapori e fumi a tetto collegata alla canna fumaria esistente in copertura.

All'interno della superficie ampliata sarà creato un locale di 9,33 mq. adibito a dispensa, collegato internamente con il locale di preparazione pasti.

Per lo smaltimento dei reflui provenienti dalla cucina si prevede l'installazione di un nuovo pozzetto degrassatore di dimensioni pari a 1,00 mc esterno alla cucina da ricollegare al portavia esistente.

Sul prospetto di ingresso alla cucina si prevede la realizzazione di una tettoia di protezione per le operazioni di carico e scarico delle materie prime destinate alla cucina.

Le finestre di aerazione ed illuminazione dell'aula utilizzata come spazio grandi, situata a fianco del locale di preparazione pasti, saranno chiuse per favorire la realizzazione dell'ampliamento. Il corretto rapporto aereo

illuminante di questo locale sarà ripristinato mediante l'apertura di una nuova finestra sul prospetto frontale dell'aula.

Infine per consentire l'accesso dei mezzi del servizio mensa e poter scaricare le materie prime direttamente nell'area coperta, si prevede la realizzazione uno smusso sul marciapiede e la realizzazione di un ingresso carrabile all'area del giardino.

1.2 – SOGGETTI INTERESSATI

Committente		Comune di Sesto Fiorentino	
Indirizzo	Piazza V. veneto I - 50019 - Sesto Fiorentino (FI)	Tel.	055 / 44961
Responsabile dei Lavori		Ing. Rita Dabizzi	
Indirizzo	Comune di Sesto Fiorentino - U.O.A. Lavori pubblici e servizi a rete - Via Cavallotti 46 - 50019 - Sesto Fiorentino (FI)	Tel.	055 / 4496816
Progettista Architettonico		Arch. Michele lombardi	
Indirizzo	Comune di Sesto Fiorentino - U.O.A. Lavori pubblici e servizi a rete - Via Cavallotti 46 - 50019 - Sesto Fiorentino (FI)	Tel.	055 / 4496813
Progettista Strutturale		Ing. Andrea Lombardi	
Indirizzo	Comune di Sesto Fiorentino - U.O.A. Lavori pubblici e servizi a rete - Via Cavallotti 46 - 50019 - Sesto Fiorentino (FI)	Tel.	055/4496804
Coordinatore per la Progettazione		Arch. Michele lombardi	
Indirizzo	Comune di Sesto Fiorentino - U.O.A. Lavori pubblici e servizi a rete - Via Cavallotti 46 - 50019 - Sesto Fiorentino (FI)	Tel.	055 / 4496813
Coordinatore per l'Esecuzione		Arch. Michele lombardi	
Indirizzo	Comune di Sesto Fiorentino - U.O.A. Lavori pubblici e servizi a rete - Via Cavallotti 46 - 50019 - Sesto Fiorentino (FI)	Tel.	055 / 4496813
Impresa Appaltatrice da individuare mediante gara d'appalto			
Legale rappresentante			
Indirizzo			

CAPITOLO 11

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

2.1 - CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI VARI ELEMENTI DEL FTO

Nel seguito è riportata la scheda relativa agli interventi di controllo e monitoraggio dei vari elementi dell'opera.

Tale scheda consta di n. 6 comparti:

Colonna	Indicazione
colonna 1	Riporta l'elenco dei vari corpi di mestieri che interessano i compartimenti dell'opera.
colonna 2	Indica con il simbolo "X" la necessità di interventi di manutenzione per gli elementi in oggetto;
colonna 3	Indica con il simbolo "X" che non è necessaria alcuna manutenzione per gli elementi in oggetto. Qualora l'opera non sia corredata da tale elementi, nella colonna 6 viene indicato "N.A." (non applicabile).
colonna 4	Indica la cadenza con cui devono essere eseguiti i lavori di manutenzione e riparazione per gli elementi o parti di questo. La cadenza dell'intervento è motivata dall'esigenza di garantire nel tempo la funzionalità strutturale e/o funzionale dei compartimenti.
colonna 5	Indica il riferimento ad una "Scheda di dettaglio" nella quale verranno analizzate nel dettaglio le singole lavorazioni, nei singoli compartimenti.
colonna 6	A disposizioni per le informazioni aggiuntive relativamente ai lavori di riparazione per il elementi

NOTA:

La "scheda di dettaglio", cui si rinvia aiuta a ricavare, relativamente a gli elementi in oggetto, le seguenti informazioni:

- rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori
- misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori di revisione,
- dispositivi ed equipaggiamento di sicurezza incorporati nell'opera in fase di costruzione, per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di revisione, relativamente al elementi.
- attrezzature ausiliarie, di cui deve dotarsi il Committente o la Ditta incaricata ad eseguire i lavori di revisione, per prevenire i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.

LAVORI DI REVISIONE (controllo e monitoraggio delle condizioni generali) parte prima

Sezione del manufatto	Indispensabile		Cadenza	Scheda di dettaglio n°.	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
Struttura in c.a.	X		10 anni	1	
Copertura: manto, impermeabilizzazione, scossaline, gronde, pluviali, canne di esalazione	X		5 anni	2	
Facciate: Rivestimenti, intonaci, lattoniere	X		10 anni	3	
Serramenti esterni	X		2 anni	4	
Serramenti interni	X		5 anni	5	
Pavimentazioni	X		5 anni	6	
Rivestimenti interni	X		5 anni	7	
Impianto a gas	X		2 anni	8	
Impianto elettrico	X		2 anni	9	
Impianto idrico	X		2 anni	10	
Impianto riscaldamento	X		2 anni	11	
Impianto di scarico acque reflue	X		2 anni	12	
Dotazioni di sicurezza in copertura: sistema anticaduta	X		annuale	13	

Schede di dettaglio

Sezione:	Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali	Scheda di dettaglio	N.	1
----------	--	---------------------	----	---

Opera – Impianto - Servizi	Struttura in c.a.
----------------------------	-------------------

	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e				
Cadenza dell'intervento:											X				

Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:
1a	Opere provvisoriale	Caduta dall'alto di persone e materiali
1b	d.p.i. anticaduta	Caduta dall'alto di persone
2	Utensili manuali	Contusioni/abrasioni

DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO		
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIA	Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente
•	BALAUSTRATE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE	
1a	Attenersi a quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e libretto uso e manutenzione in dotazione alle opere provvisoriale. Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature e/o materiale non necessario al monitoraggio delle strutture. Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie. Segregare l'area sottostante a dove si opera con il monitoraggio.
1b	Per il transito in copertura ancorarsi ai punti indicati nella planimetria conservata dal committente. Procedere comunque preventivamente alla verifica di tali ancoraggi. Non utilizzare altri elementi diversi dagli appositi ancoraggi per collegare i d.p.i. anticaduta.
2	Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro

Sezione: Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali		Scheda di dettaglio N. 2															
Opera – Impianto - Servizi		Copertura															
		G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e					
Cadenza dell'intervento:											X						
Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:															
1a	Opere provvisoriale	Caduta dall'alto di persone e materiali															
1b	d.p.i. anticaduta	Caduta dall'alto di persone															
2	Utensili manuali	Elettrocuzioni/Contusioni/abrasioni															
DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO																	
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA																Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI																Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795																Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO																Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA																Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA																Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO																Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO																Assente
•	BALAUSTRE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)																Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO																Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO																Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO																Assente
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE																	
1a	Attenersi a quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e libretto uso e manutenzione in dotazione alle opere provvisoriale. Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature e/o materiale non necessario al monitoraggio delle strutture. Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie. Segregare l'area sottostante a dove si opera con il monitoraggio.																
1b	Per il transito in copertura ancorarsi ai punti indicati nella planimetria conservata dal committente. Procedere comunque preventivamente alla verifica di tali ancoraggi. Non utilizzare altri elementi diversi dagli appositi ancoraggi per collegare i d.p.i. anticaduta.																
2	Nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione.Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro																

Sezione:	Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali	Scheda di dettaglio	N.	3
----------	--	---------------------	----	---

Opera – Impianto - Servizi	Facciate
----------------------------	----------

	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e				
Cadenza dell'intervento:											X				

Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:
1	Opere provvisoriale	Caduta dall'alto di persone e materiali
2	Utensili manuali	Elettrocuzioni/Contusioni/abrasioni

DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO		
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIA	Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente
•	BALAUSTRATE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFLAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE	
1	Attenersi a quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e libretto uso e manutenzione in dotazione alle opere provvisoriale. Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature e/o materiale non necessario al monitoraggio delle strutture. Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie. Segregare l'area sottostante a dove si opera con il monitoraggio.
2	Nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro

Sezione: Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali		Scheda di dettaglio N. 4															
Opera – Impianto - Servizi		Serramenti esterni															
		G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e					
Cadenza dell'intervento:										X							
Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:															
1	Opere provvisoriale	Caduta dall'alto di persone e materiali															
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli															
DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO																	
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA	Assente															
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente															
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente															
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente															
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente															
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente															
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente															
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente															
•	BALAUSTRE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente															
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente															
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente															
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente															
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE																	
1	Attenersi a quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e libretto uso e manutenzione in dotazione alle opere provvisoriale. Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature e/o materiale non necessario al monitoraggio. Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie. Segregare l'area sottostante a dove si opera con il monitoraggio.																
2	Nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Verificare la presenza di dispositivi di protezione delle superfici vetrate, provvedendo altrimenti, in caso siano assenti, a predisporre opportuni sistemi di protezione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro.																

Sezione:	Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali	Scheda di dettaglio	N.	5
----------	--	---------------------	----	---

Opera – Impianto - Servizi	Serramenti interni
----------------------------	--------------------

	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e				
Cadenza dell'intervento:										X					

Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:
1	Opere provvisorie	Caduta dall'alto di persone e materiali
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli

DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO		
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA	Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente
•	BALAUSTRATE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFLAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE	
1	Attenersi a quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e libretto uso e manutenzione in dotazione alle opere provvisorie. Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature e/o materiale non necessario al monitoraggio. Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie. Segregare l'area sottostante a dove si opera con il monitoraggio. Utilizzare unicamente scale doppie con dispositivo antiapertura (catena). Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma.
2	Nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Verificare la presenza di dispositivi di protezione delle superfici vetrate, provvedendo altrimenti, in caso siano assenti, a predisporre opportuni sistemi di protezione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro.

Sezione: Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali		Scheda di dettaglio N. 6															
Opera – Impianto - Servizi		Pavimentazioni															
		G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e					
Cadenza dell'intervento:											X						
Attrezzatura minima da utilizzare					Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:												
1	Utensili manuali ed elettrici				Caduta a livello per inciampo e/o scivolamento												
2	Utensili manuali ed elettrici				Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli												
DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO																	
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA											Assente					
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI											Assente					
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795											Presente					
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO											Assente					
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA											Assente					
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA											Assente					
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO											Assente					
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO											Assente					
•	BALAUSTRE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)											Assente					
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO											Assente					
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO											Assente					
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO											Assente					
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE																	
1	Delimitare la zona dove si opera e vietare la presenza di non addetti ai lavori. Non ingombrare le vie di passaggio con materiale ed attrezzature. Usare idonee scarpe di sicurezza dotate di suola antiscivolo.																
2	Nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Verificare la presenza di dispositivi di protezione delle superfici vetrate, provvedendo altrimenti, in caso siano assenti, a predisporre opportuni sistemi di protezione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro.																

Sezione: Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali		Scheda di dettaglio N. 7	
Opera – Impianto - Servizi		Rivestimenti interni	
	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e
	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e
	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e
	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e	
Cadenza dell'intervento:			X
Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:	
1	Scale a compasso	Caduta dall'alto di materiali e persone	
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli	
DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO			
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA	Assente	
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente	
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente	
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente	
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente	
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente	
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente	
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente	
•	BALAUSTRATE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente	
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente	
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente	
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente	
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE			
1	Utilizzare unicamente scale doppie con dispositivo antiapertura (catena). Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma.		
2	Nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro.		

Sezione: Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali		Scheda di dettaglio N. 8															
Opera – Impianto - Servizi		Impianto a gas															
		G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e					
Cadenza dell'intervento:										X							
Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:															
1	Scale a compasso	Caduta dall'alto di materiali e persone															
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli/scoppio/inalazione gas tossici															
DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO																	
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA																Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI																Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795																Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO																Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA																Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA																Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO																Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO																Assente
•	BALAUSTRE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)																Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO																Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDFLAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO																Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO																Assente
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE																	
1	Utilizzare unicamente scale doppie con dispositivo antiapertura (catena). Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma.																
2	<p>Affidare gli interventi a personale qualificato. I lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria dell'impianto dovranno essere affidati a impresa abilitata ai sensi del D.M. 37/08. Il personale operante dovrà essere in grado di valutare in quale modo intervenire per sezionare l'impianto, al fine di intervenire a tubazioni vuote. Il personale dovrà altresì essere in grado di utilizzare all'occorrenza d.p.i. di III categoria, quali gli autorespiratori.</p> <p>Per l'uso di utensili elettrici, nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro.</p>																

Sezione: Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali		Scheda di dettaglio N. 9	
Opera – Impianto - Servizi		Impianto elettrico	
	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e
	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e
	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e
	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e	
Cadenza dell'intervento:			X
Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:	
1	Scale a compasso	Caduta dall'alto di materiali e persone	
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli	
DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO			
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA	Assente	
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente	
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente	
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente	
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente	
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente	
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente	
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente	
•	BALAUSTRE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente	
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente	
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente	
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente	
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE			
1	Utilizzare unicamente scale doppie con dispositivo antiapertura (catena). Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma.		
2	Affidare gli interventi a personale qualificato. I lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria dell'impianto dovranno essere affidati a impresa abilitata ai sensi del D.M. 37/08. Il personale operante dovrà essere in grado di valutare in quale modo intervenire per sezionare l'impianto, al fine di intervenire su cavi non in tensione. Per l'uso di utensili elettrici, nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti dielettrici, scarpe a suola isolante, tute da lavoro.		

Sezione:	Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali	Scheda di dettaglio	N.	10
----------	--	---------------------	----	----

Opera – Impianto - Servizi	Impianto idrico
----------------------------	------------------------

	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e				
Cadenza dell'intervento:									X						

Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:
1	Scale a compasso	Caduta dall'alto di materiali e persone
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli

DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO		
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIA	Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente
•	BALAUSTRATE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE	
1	Utilizzare unicamente scale doppie con dispositivo antiapertura (catena). Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma.
2	Affidare gli interventi a personale qualificato. I lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria dell'impianto dovranno essere affidati a impresa abilitata ai sensi del D.M. 37/08. Per l'uso di utensili elettrici, nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Le attrezzature elettriche utilizzate, vista la presenza di acqua, dovranno garantire un grado di protezione IP 67. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti dielettrici, scarpe a suola isolante, tute da lavoro.

Sezione:	Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali	Scheda di dettaglio	N.	11
----------	--	---------------------	----	----

Opera – Impianto - Servizi	Impianto di riscaldamento
----------------------------	----------------------------------

	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e				
Cadenza dell'intervento:									X						

Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:
1	Scale a compasso	Caduta dall'alto di materiali e persone
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli/scoppio/inalazione gas tossici/inalazione polveri tossico-nocive/contatto con prodotti di natura chimica

DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO		
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA	Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente
•	BALAUSTRE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE	
1	Utilizzare unicamente scale doppie con dispositivo antiapertura (catena). Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma.
2	Affidare gli interventi a personale qualificato. I lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria dell'impianto dovranno essere affidati a impresa abilitata ai sensi del D.M. 37/08. Il personale operante dovrà essere in grado di valutare in quale modo intervenire per sezionare l'impianto, al fine di intervenire a tubazioni vuote. Il personale dovrà altresì essere in grado di utilizzare all'occorrenza d.p.i. di III categoria, quali gli autorespiratori o sistemi equivalenti (in particolare per le operazioni di verifica e svuotamento delle tubazioni). Per l'uso di utensili elettrici, nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la

	necessaria documentazione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro.

Sezione:	Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali	Scheda di dettaglio	N.	12
----------	--	---------------------	----	----

Opera – Impianto - Servizi	Impianto di scarico acque reflue
----------------------------	---

	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i e n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e				
Cadenza dell'intervento:									X						

Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:
1	Attrezzi manuali	Caduta a livello
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli/scoppio/inalazione polveri/sostanze tossiche/rischio biologico

DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO		
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA	Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente
•	BALAUSTRATE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFLAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE	
1	Delimitare e segregare l'area di lavoro
2	Affidare gli interventi a personale qualificato. I lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria dell'impianto dovranno essere affidati a impresa abilitata ai sensi del D.M. 37/08. La ditta che effettua i lavori dovrà valutare, oltre agli altri rischi, l'eventuale esposizione a rischio biologico. Il personale operante dovrà essere in grado di utilizzare all'occorrenza d.p.i. di III categoria, quali gli autorespiratori o sistemi equivalenti. Per l'uso di utensili elettrici, nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti e tute da lavoro.

Sezione:	Controllo e Monitoraggio delle condizioni generali	Scheda di dettaglio	N.	13
----------	--	---------------------	----	----

Opera – Impianto - Servizi	Dotazioni di sicurezza in copertura
----------------------------	--

	G i o r n a l i e r a	S e t t i m a n a l e	Q u i n d i c i n a l e	M e n s i l e	B i m e s t r a l e	T r i m e s t r a l e	S e m e s t r a l e	A n n u a l e	B i n n a l e	Q u i n q u e n n a l e	D e c e n n a l e				
Cadenza dell'intervento:								X							

Attrezzatura minima da utilizzare		Corrispondenti rischi per la sicurezza dei lavoratori:
1a	Opere provvisoriale	Caduta dall'alto di persone e materiali
2	Utensili manuali ed elettrici	Elettrocuzioni/contusioni/abrasioni/tagli

DISPOSITIVI ED EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INCORPORATI NELL'EDIFICIO		
•	ANCORAGGI PERMANENTI IN FACCIATA	Assente
•	GRIGLIE SU CAVEDI/ LUCERNARI	Assente
•	PUNTI DI ANCORAGGIO A NORMA EN 795	Presente
•	SCALE MARINAIE DI COLLEGAMENTO	Assente
•	SCALETTE INCLINATE SULLA COPERTURA	Assente
•	BOTOLE D'ACCESSO DOTATE DI SCALA	Assente
•	POSSIBILITA' DI ACCESSO IN COPERTURA DAL SOTTOTETTO	Assente
•	GRONDA DI DIMENSIONI IDONEE A GARANTIRE CAMMINAMENTO E ANCORAGGIO GUARDIACORPO	Assente
•	BALAUSTRATE/ COLONNATI SULLA LINEA DI GRONDA (utilizzabili come parapetti/ montanti)	Assente
•	BILANCINI/ ARGANI CON CESTELLO	Assente
•	SUPERFICI VETRATE DOTATE DI GRIGLIE/ ADESIVI ANTIDEFILAGRAZIONE/ ANTISFONDAMENTO	Assente
•	QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	Assente

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI REVISIONE	
1a	Data l'attività di manutenzione del sistema anticaduta è obbligatorio predisporre opere provvisoriale, quali ponteggi, per prevenire il rischio di caduta dall'alto di persone. Attenersi a quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e libretto uso e manutenzione in dotazione alle opere provvisoriale. Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature e/o materiale non necessario al monitoraggio. Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie. Segregare l'area sottostante a dove si opera con il monitoraggio.
2	Nel caso in cui si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri presenti, richiedere preventivamente l'autorizzazione al committente. Nel caso in cui si preveda un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, redigendo la necessaria documentazione. Le attrezzature elettriche utilizzate, vista la presenza di acqua, dovranno garantire un grado di protezione IP 67, vista la presenza di acqua da condizioni atmosferiche avverse. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti dielettrici, scarpe a suola isolante, tute da lavoro. Utilizzare idonei d.p.i. quali guanti termico-isolanti, scarpe a suola isolante e tute da lavoro.

Le schede che seguono indicano nello specifico il monitoraggio e gli interventi di manutenzione effettuati nel tempo.

2.2- REGISTRAZIONE DEL MONITORAGGIO DELL'OPERA

Sezione del manufatto revisionato	Data	Indispensabile intervento di manutenzione		Interventi di manutenzione da effettuare	Tecnico competente
		SI	NO		

2.3- REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

(Da completare durante la vita dell'immobile oggetto dell'FTO).

N	Data	Tipo di intervento	Riferimenti documentali	Persona di riferimento

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

La copertura è dotata di linea vita classe C conforme alle norme UNI EN795 per n. 2 operatori per linea, massimo n. 1 operatore per campata.

L'accesso alla copertura avviene tramite un percorso esterno, con idonea scala a pioli dotata di ganci, da agganciare ad ancoraggi posti al livello del solaio di copertura.

Al presente fascicolo viene allegato l'elaborato tecnico della copertura riportante l'indicazione dei percorsi di accesso alla copertura stessa.

INDICAZIONI COMPLEMENTARI PER L'UTILIZZO DELLA LINEA VITA

- a) numero massimo di lavoratori collegabili: n. 2 operatori per linea, massimo n. 1 operatore per campata;
- b) utilizzo di cintura di sicurezza e sistema di trattenuta costituito da doppio cordino di lunghezza massima 2 ml. per ogni operatore, applicato alla linea vita;

in caso di caduta il tirante d'aria minimo non è sufficiente a garantire l'incolumità dell'operatore, pertanto è vietato l'uso di dispositivi anticaduta a richiamo automatico e si prescrive l'utilizzo di sistema di trattenuta.

ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE

Ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento Edilizio Comunale - Misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

(Approvato con delibera del C.C. n. 52 del 26/07/2006)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI

ART.4 COMMA 6 - LETTERA b

Con la presente relazione vengono indicate le misure preventive e protettive adottate per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di futura manutenzione sulle coperture dell'edificio destinato a "Scuola per l'Infanzia", posto nel Comune di Sesto Fiorentino in Viale Togliatti.

Il nuovo manufatto è costituito da un unico piano fuori terra, presenta una copertura piana con una pendenza del 2%.

La struttura in elevazione è costituita da pilastri e travi in c.a. che si impostano su una platea di fondazione in c.a.

L'orizzontamento di copertura è realizzato mediante solaio di tipo "Bausta" spessore 25 (spessore soletta = 5 cm).

Sezione II – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

ART.7 COMMA 1 - LETTERE a) E b)

CARATTERISTICHE ED UBICAZIONE DEI PERCORSI E DEGLI ACCESSI

Si evidenzia un percorso per accedere alla copertura disposto sul prospetto dell'ampliamento rivolto verso via Venezia

Il percorso per raggiungere il punto di accesso alla copertura è esterno all'edificio stesso: dal marciapiede intorno all'edificio si raggiunge il punto dove dovrà essere posizionata la scala portatile per agganciarla agli ancoraggi di classe A1 posti al livello del solaio di copertura.

SI EVIDENZIA CHE:

- Non sono presenti ostacoli fissi sul percorso di accesso alle coperture
- Su tutti i percorsi sarà garantita un'illuminazione di almeno 20 LUX
- Su tutti i percorsi è garantito, in funzione del carico di esercizio, il transito dell'operatore e degli eventuali materiali ed utensili da trasportare, nell'ipotesi di un sovraccarico pari a 120 Kg (operatore + attrezzatura e/o materiale)
- Al piano terra non sono presenti percorsi orizzontali con lati prospicienti il vuoto

ART.7 COMMA 1 - LETTERA c) SOLUZIONI PROGETTUALI

PERCORSO

Tramite una idonea scala portatile agganciata agli ancoraggi posti a livello copertura, si accede alla copertura dove, allo sbarco della scala, è posizionato un punto di ancoraggio di classe A1, che consente, utilizzando imbracatura anticaduta e doppio cordino di lunghezza 2 ml., di raggiungere in sicurezza la linea vita di ancoraggio. Nel percorso di discesa dalla scala l'operatore dovrà raggiungere il punto di ancoraggio di classe A1 in prossimità di essa mantenendo il cordino agganciato alla linea vita, collegare il secondo cordino al punto di ancoraggio, sganciare solo in questo momento il primo cordino dalla linea vita, iniziare la discesa della scala e solo successivamente sganciare il moschettone del cordino.

LE LINEE DI ANCORAGGIO

La linea sarà composta da due ancoraggi di estremità in acciaio inox, da un ancoraggio intermedio in acciaio inox tali da garantire il passaggio dell'operatore senza rendere necessario lo sgancio del moschettone di sicurezza dalla linea di ancoraggio, e da un cavo in acciaio inox di diametro idoneo ai carichi da sopportare.

Sulla linea potranno agganciarsi al massimo due operatori, i quali non potranno pesare singolarmente (operatore + attrezzatura e/o materiale) più di 120 Kg.

Gli operatori dovranno essere muniti di imbracatura e doppio cordino di lunghezza massima pari a 2 ml.

ART.4 COMMA 6 - LETTERA d) RELAZIONE DI CALCOLO

L'impresa dovrà produrre relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio.

ART.4 COMMA 6 - LETTERA e) CERTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO

L'impresa dovrà produrre certificazione del produttore delle linee di ancoraggio installate, secondo le norme UNI-EN 795 e UNI-EN 517.

ART.4 COMMA 6 - LETTERA f) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLATORE

L'impresa dovrà produrre dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione delle linee di ancoraggio in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alla lettere c) e d).

ART.4 COMMA 6 - LETTERA g)
MANUALE D'USO DEI DISPOSITIVI INSTALLATI

L'impresa dovrà produrre manuale d'uso delle linee di ancoraggio con eventuale documentazione fotografica, delle imbracature e degli smorzatori di caduta.

ART.4 COMMA 6 - LETTERA h)
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

L'impresa dovrà produrre programma di manutenzione delle linee di ancoraggio.

CAPITOLO III

INDICAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Tutti i documenti sono conservati presso il Comune di Sesto Fiorentino – U.O.A. Lavori pubblici e servizi a rete, via Cavallotti 46, 50019 Sesto Fiorentino.

Documenti che fanno parte del progetto esecutivo:

Elaborato A:	RELAZIONE TECNICA
Elaborato B:	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Elaborato C:	QUADRO ECONOMICO
Elaborato D:	COMPUTO METRICO
Elaborato E:	ELENCO PREZZI
Elaborato F:	LISTA DELLE CATEGORIE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
Elaborato G:	ELENCO DESCRITTIVO DELLE CATEGORIE DI LAVORO
Elaborato H:	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Elaborato I:	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO OPERE STRUTTURALI
Elaborato L:	SCHEMA DI CONTRATTO
Elaborato M:	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
Elaborato N:	RELAZIONI GEOLOGICA e GEOTECNICA
Elaborato O:	RELAZIONE TECNICA STRUTTURE
Elaborato P:	RELAZIONE ELABORATO TECNICO DI COPERTURA
Elaborato Q:	FASCICOLO DELL'OPERA

ELABORATI GRAFICI:

- TAV 1 - PIANTA - STATO ATTUALE - Scala 1:100
- TAV 2 – PIANTA PIANO TERRA – STATO ATTUALE, PROGETTO, SOVRAPPOSTO Scala 1:50
- TAV 3 – PROSPETTI - STATO ATTUALE, PROGETTO, SOVRAPPOSTO Scala 1:50

- TAV 4 – SEZIONI – STATO ATTUALE, PROGETTO, SOVRAPPOSTO Scala 1:50
- TAV 5 – PIANTE COPERTURA – STATO DI PROGETTO Scala 1:100
- TAV 6 – SMALTIMENTO REFLUI Scala 1:100
- TAV 7 – IMPIANTI Scala 1:100
- TAV 8 – SEZIONI COSTRUTTIVE Scala 1:25
- TAV 9 – ABACO INFISSI Scala 1:20
- **ELABORATI GRAFICI PROGETTO STRUTTURALE:**
 - TAV S1 – CARPENTERIA E ARMATURA FONDAZIONE – STATO DI PROGETTO varie scale
 - TAV S2 – CARPENTERIA SOLAIO DI COPERTURA – STATO DI PROGETTO varie scale
 - TAV S3 – ARMATURA TRAVI – STATO DI PROGETTO varie scale
 - TAV S4 – ARMATURA PILASTRI – STATO DI PROGETTO varie scale
- **TAV. PSC (PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO)**
- **TAV. ETC (ELABORATO TECNICO DI COPERTURA)**

data, marzo 2011

Il coordinatore per la progettazione

Arch. Michele Lombardi